

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 32 del Comitato Portuale del 14 settembre 2005

Adeguamento pianta organica

Il Comitato Portuale

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni e integrazioni;
- visto in particolare l'art. 9, co. 3, lett. i) della Legge 84/94 in base al quale il comitato portuale delibera, su proposta del presidente, sentito il segretario generale, l'organico della segreteria tecnico-operativa, allegando una relazione illustrativa delle esigenze di funzionalità che lo giustificano;
- visto in particolare l'art. 12, co. 2, lett. b) della medesima Legge in base al quale le delibere del presidente e del comitato portuale relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa sono sottoposte all'approvazione dell'autorità di vigilanza;
- visto il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale di Ravenna per l'esercizio finanziario 2005, adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 28.04.2005, ed approvato dai Ministeri competenti in data 18.05.2005 con telefax n.DEM1/971 (prot. n. 4177 del 18.05.2005);
- viste le variazioni al bilancio previsionale di cui sopra, adottate dal Comitato Portuale con deliberazioni n. 22, 23 e 24 del 14.06.2005 ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna con telefax prot. n. DIV2/1376 del 18.07.2005 (ns. prot. n. 5976 del 18.07.2005);
- visto il "contratto unico nazionale di riferimento" per il lavoratori dei porti, recepito dal Comitato Portuale con Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 30 marzo 2005;
- vista la Pianta Organica dell'Autorità Portuale di Ravenna, approvata con Delibera del Comitato Portuale n. 59 del 20.12.2001;
- esaminata l'allegata relazione in cui si argomenta l'opportunità di rinforzare l'organico dell'Ufficio di Segreteria e Pubbliche Relazioni aumentandone la consistenza numerica da due a tre unità;
- esaminati gli allegati schema di Pianta Organica e tabella analisi dei costi;

delibera

- di approvare la modifica alla pianta organica della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità Portuale di Ravenna consistente nell'inserimento di n. 1 ruolo di 2° livello nell'Ufficio di Segreteria e Pubbliche Relazioni, come da schema allegato;

- di inviare la presente delibera, unitamente all'analisi dei costi ed allo schema di Pianta Organica che si allegano alla presente perché ne facciano parte integrante e sostanziale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera b), della Legge 84/94.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Al Comitato Portuale

Prot. n.

Data:

Oggetto: Punto n.7 all'Ordine del giorno della riunione del Comitato Portuale del 14.09.05.
Adeguamento della pianta organica

Vedi la relazione allegata.

data e firma del Responsabile del procedimento

.....

Conformità amministrativa (se richiesta): Dott. Claudia Toschi

data Firma:

Parere di legittimità (se richiesto): Avv. Davide Gennari

data Firma:

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Punto n.7 all'Ordine del giorno della riunione del Comitato Portuale del 14.09.05.

Adeguamento della pianta organica - Relazione

L'ossatura dell'attuale pianta organica dell'Autorità Portuale di Ravenna è stata approvata nel gennaio 1999 e successivamente è stata modificata soltanto una volta ed unicamente per adeguarlo alle disposizioni contenute nella Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Autorità Portuale di Ravenna non è subentrata ad alcuna organizzazione portuale e la prima pianta organica (febbraio 1996) fu elaborata quando ancora non erano ben chiare alcune competenze che erano in transito da altri enti alle autorità portuali ed erano ancor meno prevedibili i carichi di lavoro che talune attività avrebbero comportato.

La prova sul campo di tale prima risposta strutturale ed organizzativa ai compiti istituzionali posti dalla legge di riforma della portualità fu appena adeguata perché, da un lato, nuove competenze stavano maturando nel frattempo in capo alle autorità portuali e, dall'altro, alcune unità organizzative non erano state previste con l'autonomia che i relativi compiti richiedevano.

Seguendo un criterio fondamentalmente di differenziazione funzionale si è elaborata una seconda pianta organica, quella del '99 appunto, che ben ha retto fino ad oggi.

Sia l'Autorità Portuale di Ravenna che le Rappresentanze Sindacali Unitarie interne sono però già consapevoli della necessità di avviare una riflessione sulle principali problematiche poste da una organizzazione alla quale si chiede sempre più flessibilità e capacità di far fronte alla crescente complessità dettata dal turbolento ambiente in cui opera sia questa di tipo istituzionale o normativo, economico o dovuta alla crescente domanda di sicurezza.

I ragionamenti finalizzati all'elaborazione di soluzioni per un aggiornamento della struttura che si vuole organico e coerente con le funzioni si prospettano notevolmente complessi e si prevede richiederanno tempi non brevi.

Nel frattempo però occorre dare stabilità ad una delle unità organizzative che più di altre negli ultimi tempi ha acquisito funzioni e che meno di altre era attrezzata in chiave di risorse umane disponibili.

Si tratta dell'Ufficio di "Segreteria e pubbliche relazioni" che oltre alle attività di segreteria dei vertici dell'ente (Presidente e Segretario generale) cura anche la segreteria del Comitato Portuale (convocazione, predisposizione atti, verbali, raccolta e archivio atti assunti, ...), ha acquisito un ruolo chiave nel sistema di work flow documentale ed ha via via assunto un ruolo sempre più importante a supporto della funzione di rappresentanza (organizzazione incontri ed eventi e simili).

Per fronteggiare tali compiti si è anche ricorsi a risorse assunte a tempo determinato. Il ruolo è però molto delicato ed occorre non disperdere le competenze, l'esperienza e le conoscenze acquisite da tale unità organizzativa bensì consolidarle, aggiungendo un ruolo in pianta stabile ai due già previsti.

Negli schemi allegati (organigramma e profilo dei ruoli) si dà conto della strutturazione dell'Ufficio "Segreteria e pubbliche relazioni" proposta.